

### Soluzioni di visione semplici e personalizzate

Il nuovo sistema di visione Xpectia FJ di Omron rende semplice e veloce lo sviluppo di soluzioni di visione personalizzate, anche per le applicazioni più complesse. Questo ambiente di sviluppo potente e allo stesso tempo intuitivo, offre un'ampia scelta di telecamere, controllori e sistemi di illuminazione, tutti pienamente compatibili. Il sistema Xpectia FJ consente di risparmiare fino al 50% del tempo di sviluppo in confronto ai sistemi di visione trazionali.



Gli utenti possono scegliere con facilità tra più di 60 'tool' di ispezione e di elaborazione delle immagini, quindi selezionarli e trascinarli tramite drag-and-drop per creare il ciclo di ispezione e misura richiesto. Allo stesso modo, per eseguire calcoli e

altre funzioni, è possibile caricare nel ciclo anche le macro pronte all'uso oppure sviluppare algoritmi in proprio. Lo sviluppo dell'interfaccia utente per i sistemi Xpectia FJ è altrettanto veloce e immediato. Gli utenti possono scegliere tra una libreria di tasti da posizionare in qualunque punto dello schermo e aggiungere le immagini dalla telecamera con un semplice clic. In più, è possibile salvare fino a 8 layout indipendenti. Per quanto riguarda i controllori, quelli della gamma Xpectia FJ impiegano la memoria flash e non le unità disco, garantendo un funzionamento affidabile anche negli ambienti operativi più difficili. Infine la gamma Xpectia FJ offre una scelta

### Schedulazione automatica delle attività di campionamento

Le soluzioni LIMS di RDS Nordest soddisfano le esigenze dei laboratori di prove che operano con matrici ambientali (acqua, aria, rifiuti) e rispondono pienamente alle norme previste dall'ente di accreditamento ACCREDIA.



La peculiarità delle soluzioni è la schedulazione automatica delle attività di campionamento: la gestione consente di predisporre lo scadenario delle attività a carico dei prelevatori e dei tecnici di laboratorio nonché permette di monitorarne l'effettiva attuazione, mediante la visualizzazione a video, delle attività eseguite e/o l'esportazione automatica su fogli Excel delle attività programmate e del loro grado di esecuzione. Per i laboratori che eseguono attività di campionamento è possibile stabilire a calendario gli interventi da eseguire a favore del committente ed essere informati, mediante avviso a video o e-mail informativa, quando le attività sono state espletate. I LIMS di RDS Nordest dispongono a standard di tutti i moduli utili alla gestione del ciclo di vita del campione quali accettazione provini, registrazione dati di campionamento, stampa etichette, generazione dei fogli di lavoro, inserimento e validazione dati analitici, confronto con i limiti di rilevabilità e di norma, stampa e revisione del rapporto di prova e firma digitale. Inoltre dispongono di quanto necessario alla gestione delle attività di supporto quali la gestione della pianificazione delle attività di tarature e manutenzione della strumentazione, la gestione del magazzino reagenti e consumabili, l'acquisizione automatica dei dati dalla strumentazione e dagli eventuali laboratori di subappalto.

### Essiccatori dei fanghi di depurazione per piccoli impianti

THERMO-SYSTEM Industrie- und Trocknungstechnik con l'essiccatore ad accumulo StorageDryerTM nonché con l'essiccatore a drenaggio DrainageDryerTM ha sviluppato due nuovi procedimenti di essiccamento tagliati a misura per le esigenze di piccoli depuratori. L'essiccatore a drenaggio DrainageDryer in prima linea è adatto per impianti di depurazione molto piccoli destinati per 1.000 fino a 5.000 abitanti. Qui il fango liquido, senza alcun ispessimento meccanico, viene direttamente convogliato nell'essiccatore e da lì viene ispessito, per mezzo di un sistema speciale di drenaggio a gravità, all'8 - 12%. Successivamente avviene l'essiccamento fino al 90% di sostanza secca. L'essiccamento è completamente automatizzato. Il grande vantaggio dell'essiccatore a drenaggio DrainageDryer sta nella semplicità tecnica, nelle basse spese d'investimento e di essiccamento e nella drastica riduzione delle componenti movimentati dell'impianto che vengono a contatto con il fango. Con l'essiccatore ad accumulo StorageDryer invece il fango prima dell'essiccamento viene ispessito al 15-20% di sostanza secca. Poi il fango ancora pompabile viene immesso continuamente nell'impianto di essiccamento. Nell'essiccatore il fango umido e quello essiccato vengono mescolati a vicenda, intensamente aerati e al tempo stesso ulteriormente essiccati. Per mezzo di microrganismi aerobici, allo stesso modo come nelle vasche d'ossidazione, avviene un'ulteriore stabilizzazione del fango.

Facendo così, si evita la formazione di odori e si ottiene un prodotto finale ineccepibile sotto l'aspetto dell'igiene antiepidemica, neutrale sotto l'aspetto olfattivo ed essiccato in maniera uniforme. Grazie al minor fabbisogno di superficie che caratterizza questo essiccatore nei confronti dell'essiccatore DrainageDryer, l'essiccatore ad accumulo StorageDryer si presta per impianti dimensionati per 2.500 fino a 20.000 abitanti.

